

le conclusioni della Commissione di collaudo, ad eccezione della Ditta Abetini e della fallita Soc.an.Fabricio che chiedono dei maggiori accrediti, la prima per L.15.000 e la seconda per L.10.000,- circa, che dovrà essere definita in accordo col curatore del fallimento.

Allo stato attuale degli atti il Direttore Generale chiede che il Comitato e il Consiglio vogliano:

- 1°) approvare la spesa in L.7.586.878,57;
- 2°) autorizzare il pagamento delle riserve in L.427.938,55 cifra compresa nell'importo di cui sopra;
- 3°) autorizzare il pagamento dei saldi in L.1.150.752,82 cifra compresa nell'importo di cui al n.1;
- 4°) autorizzare lo stanziamento della somma di L.150.000 da servire per i lavori che rendessero necessari per l'avviamento della gestione e per quelli che eventualmente non fossero stati compresi nella cifra di cui sopra, nonchè per eventuali maggiori compensi da corrispondere come detto in precedenza, alle Ditte Abetini ed alla Soc.an.Fabricio;
- 5°) fissare l'ammontare dei premi di chiusura del cantiere per il personale che ebbe ingerenza nell'andamento dei lavori in Lire 35.000 dandogli mandato in unione al Direttore dei Servizi immobiliari della loro ripartizione;
- 6°) fissare l'emolumento da corrispondere alla Commissione di collaudo in L.45.000 da ripartirsi, su sua proposta, in rapporto al lavoro da ciascun collaudatore esplicato.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole le suddette proposte.

o ° o

b) OFFERTA D'IMMOBILE IN ROMA -

Il Direttore Generale riferisce che il comm. Attili ha offerto all'Istituto un fabbricato in via di ultimazione, situato in via Acaja, avente le seguenti caratteristiche: (salvo controllo)